



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"
(già Istituto Comprensivo Statale "Via Cutigliano")
Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma
Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476
Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589
e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it
www.icviacutigliano.it

CHIAREZZA SULL'OBBLIGO PRESENTAZIONE CERTIFICATI MEDICI DOPO CINQUE GIORNI DI ASSENZA

Come abbiamo tutti letto, la Regione Lazio ha varato la Legge n. 55/2018 denominata "Disposizioni per la Semplificazione e lo Sviluppo regionale". Fra le tante disposizioni, al Capitolo V (Disposizioni per la semplificazione in materia di tutela della salute e politiche sociali) si dice:

Art. 36

- 1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorniè prevista esclusivamente qualora: a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica; b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.*
- 2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.*

Ho riportato il testo della Legge per evitare le approssimazioni che di solito circolano sui media nel caso di una novità.

Dunque, quando le famiglie sono tenute a presentare il certificato?

Solo quando un bambino/ragazzo abbia avuto una malattia che è soggetta a misure di profilassi prevista a livello nazionale e internazionale.

E quali sono le malattie soggette a profilassi (nazionali e internazionali) per esigenze di salute pubblica?

Sicuramente le malattie per cui sussiste l'obbligo vaccinale (difterite, poliometite, tetano, morbillo, epatite B, parotite, pertosse, rosolia, varicella, infezioni da Haemophilus influenzae di tipo B), nonché altre malattie quali tubercolosi, botulismo alimentare, scarlattina, colera, febbri emorragiche virali, rabbia, epatiti virali, febbre tifoide, legionellosi, listeriosi, meningite meningococcica, salmonellosi, lebbra, dermatofitosi, scabbia, ecc.

Quindi se mio/a figlio/a ha avuto l'influenza, non porto il certificato, ma se ha avuto una malattia esantematica lo presento.

So che usciranno precisazioni dettagliate dell'USR Lazio per le scuole, ma nelle more ci atteniamo a questa *ratio* basata sul testo di legge.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Felli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2, Dlgs. 39/93)